

Comune di Colle Val d'Elsa

LISTA CIVICA "INSIEME PER COLLE"

Commercio: i problemi vengono da lontano!

Dopo vari articoli relativi al commercio di Colle apparsi in questi giorni sulla stampa in cui nuovi operatori e nuovi giornalisti, si scontrano con problemi vecchi e mai risolti, è ripartito puntuale il coro di coloro, associazioni & co. che per dovere istituzionale provvedono alla "difesa d'ufficio" all'operato dell'amministrazione.

Ma il destino del commercio era già stato segnato dalle scelte politiche fatte molti anni fa, le cause della sua crisi sono oramai chiare come quegli eventi che a distanza di tempo acquistano contorni reali e definitivi.

Se si continua a parlarne è perché a queste componenti della politica cittadina sembra che non abbiano insegnato nulla.

Da loro si levano appelli a "fare sistema" si sottolinea la "durezza della crisi" la necessità "di azioni di marketing urbano".

Nel nostro piccolo mondo succede insomma quello che si verifica nella politica nazionale, grandi dichiarazioni senza nessun contenuto concreto. Quando invece si parla di commercio di artigianato di vita vera i fatti ci vogliono.

Ad esempio, con l'apertura contemporanea di 3 cantieri Colle è da mesi e mesi "isolata"

Si è bloccata la viabilità autostradale con la chiusura dello svincolo di Colle nord, la viabilità provinciale con il rifacimento del ponte dell'Armi e complicata quella comunale con la chiusura di via dei Botroni!

Solo l'idea di raggiungere Colle a determinate ore del giorno scoraggerebbe chiunque, invece per il commercio la fluidità dei collegamenti è vitale.

Nell'area di Belvedere si sta spontaneamente formando un polo di grandi superfici di vendita che avrà ripercussioni importantissime sul commercio del centro storico.

E' un processo inarrestabile, potrebbe però essere anche un'opportunità, ma avviene senza governo, senza interazione con il Centro Commerciale Naturale, si trasformerà solo nell'ennesima batosta.

Di fronte a queste sollecitazioni si brandisce sempre l'argomento che ai commercianti è stato concesso il rifacimento della piazza e la riqualificazione urbana, come se provvedere alle opere pubbliche fosse un regalo fatto ai commercianti e non un doveroso onere verso la città che si amministra e tutti i suoi cittadini.

Ancora una volta constatiamo che manca per noi una strategia complessiva che consenta di rispondere ai bisogni di Colle, perché oggi occorre una strategia complessiva di governo del territorio e delle risorse se si vuole rispondere alla crisi globale.

Colle Val d'elsa, 9/11/2010

I Consiglieri Comunali

Leonardo Fiore e Letizia Franceschi